



PROVINCIA DI PRATO

Registro generale n. 123 del 31/01/2020

Determina senza Impegno di spesa

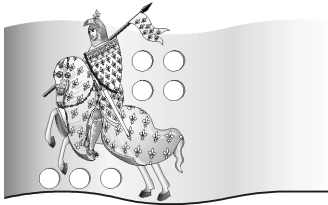
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA:
AREA TECNICA**

SERVIZIO ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Oggetto Individuazione e nomina del garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi art. 37 della L.R. 65/2014 per il procedimento di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato.

Direttore dell'Area Bonciolini Rossella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Provincia di Prato



Determina N. 123 del 31/01/2020

Oggetto: Individuazione e nomina del garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi art. 37 della L.R. 65/2014 per il procedimento di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Autorizzato:

- dall'art.107 del D.Lgs. 267/2000;
- dal Decreto del Presidente della Provincia di Prato n. 28 del 15/11/2018 mediante il quale alla sottoscritta Dott.ssa Rossella Bonciolini è stato conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativa fino alla fine del mandato amministrativo;
- dal Decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 15/11/2018 mediante il quale alla sottoscritta Dott.ssa Rossella Bonciolini è stato conferito l'incarico di direzione ad interim dell'Area Tecnica fino alla scadenza del mandato del Presidente;

Visti:

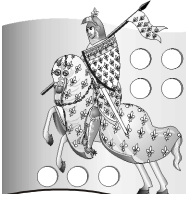
- il D.Lgs. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G.P. n. 54 del 03.03.2008 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento provinciale di contabilità, approvato con D.C.P. n. 17 del 20.05.2019;
- il Regolamento provinciale per la disciplina dell'attività contrattuale, approvato con D.C.P. n. 24 del 25.02.2004 e ss.mm.ii.;

Richiamata la L. 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che individua tra le funzioni fondamentali delle Province anche la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento" (art. 1 comma 85 lett. a);

Vista la Legge Regionale n. 65/2014, "Norme per il governo del territorio" e in particolare l'articolo 10, che definisce il piano territoriale di coordinamento territoriale (PTC) quale atto di governo del territorio, definendone al titolo II le norme procedurali per la formazione, con la previsione delle fasi di avvio del procedimento, di adozione e di approvazione;

Dato atto che la Provincia di Prato risulta dotata di un Piano Territoriale di Coordinamento approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 4 febbraio 2009, in vigore della legge regionale sul governo del territorio 3 gennaio 2005, n. 1.

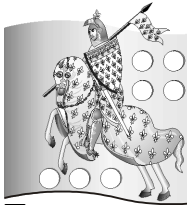
Considerato pertanto che la Provincia di Prato ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento del proprio PTC vigente, quale atto di governo del territorio, rispetto alla vigente normativa regionale



relativa al governo del territorio, che ha mutato in maniera sostanziale il quadro di riferimento, costituito ora dalla LR 65/2014, dal Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e dalle altre normative vigenti di settore.

Premesso che:

- a seguito di un percorso di concertazione con gli enti provinciali, la Regione Toscana, con la Delibera n. 424 del 01/04/2019, ha disposto lo stanziamento di un contributo economico a favore delle Province e della Città Metropolitana finalizzato a sostenere le spese necessarie ad adeguare i rispettivi strumenti di pianificazione territoriale agli strumenti di pianificazione regionale, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014;
- al fine di formalizzare l'assegnazione di tali contributi economici, la Regione ha promosso, presso gli enti territoriali interessati, la sottoscrizione di uno specifico accordo di programma;
- con Atto del Presidente n. 38 del 08/04/2019 è stato approvato l'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei piani di coordinamento provinciale e della città metropolitana;
- allo scopo di aggiornare ed adeguare il proprio strumento di pianificazione, la Provincia di Prato ha sottoscritto il citato Accordo di programma con la Regione Toscana in data 07/08/2019 (registrato con il n. rep. 67/2019);
- l'Accordo di cui sopra tra l'altro impegna la Provincia a portare a termine la redazione o aggiornamento ai sensi della LR 65/2014 e del PIT-PPR del piano territoriale di coordinamento provinciale entro il 30/11/2021, dando avvio al procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014 entro il 31/12/2019;
- a seguito della richiesta della Provincia di Prato, con nota ns. prot. n. 11313 del 18/12/2019 la Regione Toscana concede la proroga del termine di approvazione dell'atto di avvio del procedimento al 31/05/2020;
- i contributi finanziari che l'amministrazione regionale ha assegnato alla Provincia di Prato per dare attuazione alle finalità dell'Accordo ammontano complessivamente a 40.000 euro e sono ripartiti nel triennio 2019-2021 nel seguente modo:
 - Annualità 2019: 12.000 euro (pari al 30%);
 - Annualità 2020: 12.000 euro (pari al 30%);
 - Annualità 2021: 16.000 euro (pari al 40%).
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 1061 del 07/10/2019 veniva nominato Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 l'Arch. Nicola Serini, funzionario Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Assetto e Gestione del Territorio dell'Ente;
- con Determinazione del Direttore dell'Area Tecnica n. 1432 del 12/12/2019 veniva affidato allo studio AC Associati – Architettura e Innovazione urbana di Firenze l'incarico per la predisposizione della variante di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 ed al Piano di Indirizzo Territoriale – Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 101 del 28/01/2020 l'Arch. Stefano Daddi del Servizio Assetto e Gestione del Territorio veniva nominato Responsabile del Procedimento per la variante di aggiornamento ed adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento, in sostituzione dell'Arch. Nicola Serini;

**Tenuto conto che:**

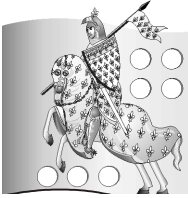
- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) ed in particolare l'articolo 10, definisce il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) delle Province quale atto di governo del territorio attraverso il quale le Province esercitano il proprio ruolo di governo del territorio raccordandosi ed adeguandosi alle politiche territoriali della Regione e coordinando e indirizzando la pianificazione urbanistica a livello comunale;
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) regionale, con valenza di piano paesaggistico Regionale (PPR), approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 37/2015, prevede, tra l'altro, l'obbligo di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale alla disciplina dello stesso.

Considerato che:

- la citata legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 definisce, al titolo II, le norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio e delle loro varianti, che prevedono le fasi di: avvio del procedimento, di adozione e di approvazione;
- l'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" prescrive: "*L'atto di avvio del procedimento contiene: [omissis] e) Il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio; f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e)*";
- l'art. 37 comma 1 della L.R. 65/2014 stabilisce: "*[...] le province [...] istituiscono un proprio garante dell'informazione e della partecipazione disciplinandone le funzioni con riferimento al regolamento di cui all'art. 36 comma 4*";
- le funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione sono disciplinate dall'art. 38 della L.R. 65/2014 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017 n. 4/R è stato emanato il "*Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*";
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16/10/2017, per garantire uniformi livelli partecipativi adeguati ai contenuti degli atti di governo del territorio, sono state approvate le "*Linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'art. 36, comma 5, della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) e dell'art. 17 del regolamento attuativo 4/R/2017*";

Ritenuto opportuno provvedere alla nomina del garante dell'informazione e della partecipazione, individuando tale figura all'interno dell'organico dell'Amministrazione Provinciale in possesso di attitudini e professionalità idonee allo svolgimento della funzione, come da curriculum presente agli atti dell'Amministrazione stessa;

Richiamato l'art. 5 comma 1 della Legge 241/1990, il quale prevede che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provveda ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento;



Considerato che il ruolo di garante dell'informazione e della partecipazione per il solo procedimento di formazione della variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) possa essere attribuito con determinazione dirigenziale alla Dott.ssa Clara Gori Degl'Innocenti, del Servizio Segreteria Generale e Programmazione, in quanto dotata delle attitudini e delle professionalità adeguate a svolgere tale ruolo;

Dato atto che la Dott.ssa Clara Gori degl'Innocenti ha dato il suo assenso a ricoprire il ruolo di garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di cui trattasi;

Dato atto che la presente Determinazione non comporta spesa a carico dell'Ente;

Riconosciuta la propria competenza ad assumere il presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che il presente provvedimento acquisisce immediata efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, atteso che non necessita del visto di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, non comportando oneri sul bilancio dell'ente.

D E T E R M I N A

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di nominare la Dott.ssa Clara Gori Degl'Innocenti, del Servizio Segreteria Generale e Programmazione garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.R. 65/2014 per il solo procedimento di formazione della variante di aggiornamento e adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Prato alla L.R. 65/2014 e al Piano di Indirizzo Territoriale - Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR);
- di trasmettere il presente provvedimento di nomina all'interessato ed al Segretario generale;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta spese a carico dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina sull'albo pretorio on line e sul sito "Amministrazione trasparente" dell'Ente.

**Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Rossella Bonciolini**